

Sabato 27 Aprile 2019 Missaglia

Ex convento di Santa Maria della Misericordia



Ore 14:15 Ritrovo presso il Convento
Via della Misericordia, 3 - Località
Missagliola

Ore 14:30 Visita guidata
A cura del prof. Silvano Valentini

“Il Principe delle Iris”

Specializzato nella coltivazione delle Iris rifioventi

Ore 15:45 Ritrovo
al parcheggio del cimitero
Via degli Ulivi - Località Lomaniga

Ore 16:00 Visita
Via Cascina Oliva, 9 - Località Lomaniga

Quota di partecipazione, euro 5
Prenotazione obbligatoria
entro Martedì 24 Aprile 2019
con SMS o chiamata al 333 7570455.
con e-mail a segreteria@naturaearte.it



Ex convento di Santa Maria della Misericordia

L'ex convento, meglio noto come Monastero di Santa Maria della Misericordia, fu edificato verso la fine del XV secolo dai religiosi francescani dell'Osservanza.

La chiesa è costituita da navata unica, facciata a capanna, copertura su archi trasversi e da tre cappelle laterali poligonali sul lato sinistro, che originariamente erano cinque.

Una grande parete separa l'aula dal presbiterio con altare in abside rialzato; presbiterio ed altare a pianta quadrangolare hanno coperture affrescate a vela. Dalla falda settentrionale di copertura dell'abside emerge un piccolo campaniletto a vela in mattoni pieni con copertura a due falde per l'alloggiamento della campana non presente.

Il convento è attualmente attestato attorno ad un chiostro dalla classica forma quadrangolare che affianca la chiesa ed ha al centro un pozzo. Il piano terreno è caratterizzato dai corridoi porticati con colonnine che sono in serizzo sui lati sud ed est, in molera sul lato ovest e tamponate con muratura sul lato nord parallelo alla navata della chiesa.

Il livello superiore del chiostro si presenta con loggiato a colonne sul lato nord e, in gran parte tamponato, sul lato ovest, mentre i lati sud ed est hanno fronti finestrati lungo le ali destinate a dormitori.

Dall'inizio del '700 al complesso monastico vengono aggiunte altre strutture, oltre che restaurate quelle esistenti. Viene edificato un oratorio, un refettorio con cantina e dispensa, cucina, foresteria e servizi vari, mentre il piano superiore ospita il dormitorio con sedici celle; nello spazio recintato esterno si trovavano l'orto, il giardino, il pozzo, la vigna, e dei boschetti.

Al suo interno il Monastero presentava numerosi affreschi, in parte però strappati dalle pareti nel 1957, per salvarli dal degrado dovuto all'umidità e allo scorrere del tempo; oggi sono collocati nella sala di lettura della biblioteca missagliese "Francesco Cherubini" in Piazza della Libertà.

“Il Principe delle Iris”

Giardino delle Iris rifioranti dei melograni e degli agrumi

Da sempre l'IRIS è considerata la fiore della bellezza. Appariscente, sensuale, l'IRIS si distingue per il portamento incomparabilmente bello e per essere uno dei fiori più rappresentativi della flora mediterranea, può vantare un'ampia e smagliante gamma di colori mediterranei e l'infinita combinazione di toni e sfumature sorprendentemente vivaci.

Il nome di questo genere di fiori deriva dal greco e significa arcobaleno. Questo perché gli antichi greci hanno associato la particolare infiorescenza alla figura mitologica di Iride, la messaggera degli Dei, la quale “riportava” i messaggi divini agli uomini “scivolando” proprio su un semplice arcobaleno.

Nel suo “giardino incantato, incorniciato nell'incantevole ed emozionante Parco Naturale di Montevicchia” affascinato dalla bellezza di questi fiori Edoardo Nogaro ha impiantato una coltivazione di oltre 2500 varietà profumate che fa arrivare “in anteprima” dai vivai dei più prestigiosi ibridatori americani in USA.

Le sue pregevoli e rarissime “COLLEZIONI” possono essere ammirate da marzo sino alla fine di maggio. Le varietà rifioranti fioriscono la seconda volta da Settembre sino a Natale.

Natura e Arte:
Via Belvedere, 19 - 20862 Arcore (MB)
Cell. 333 7570455
www.naturaearte.it
e-mail segreteria@naturaearte.it